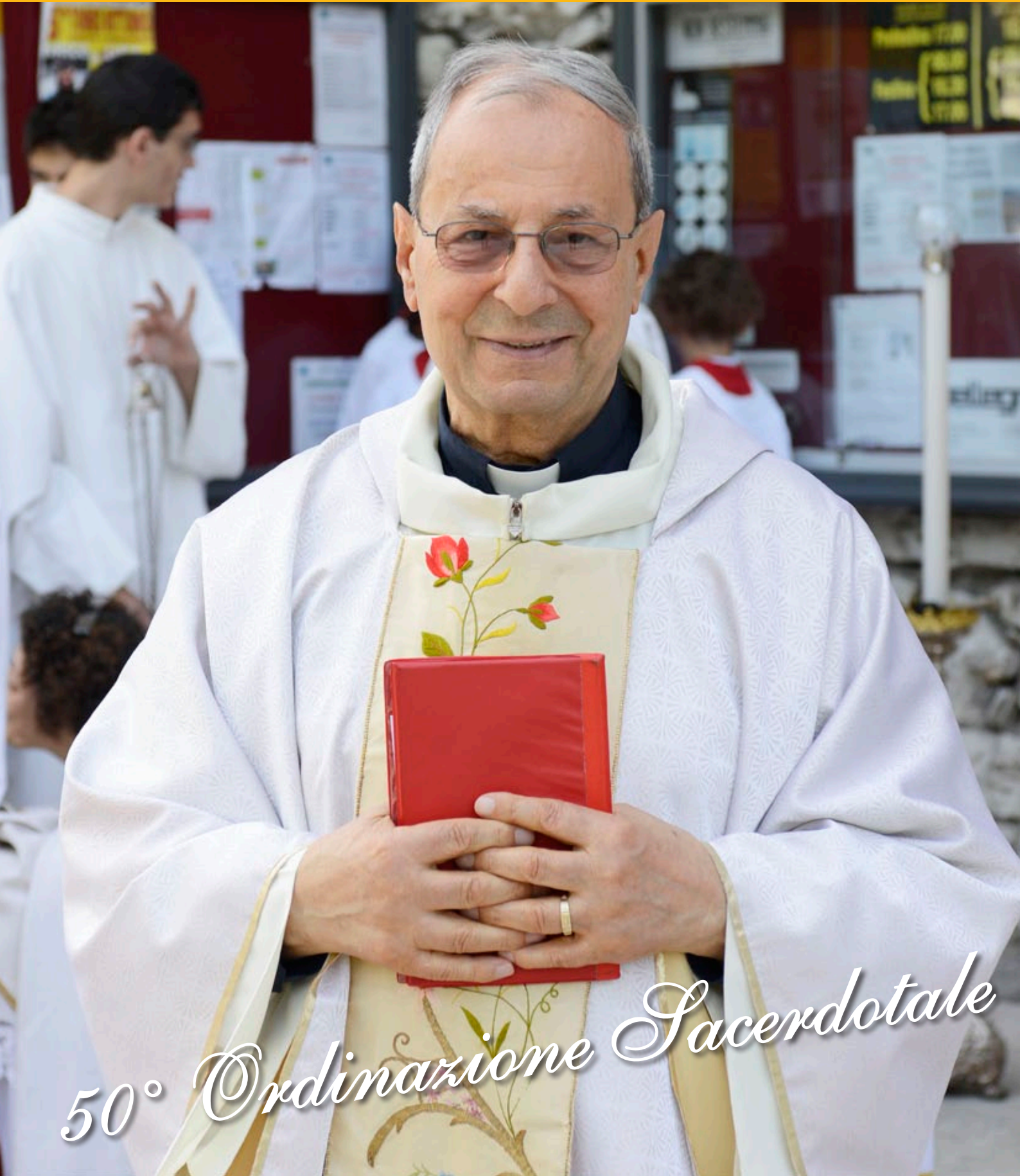


la VOCE

2
2019
GIUGNO

delle Comunità Parrocchiali di Villanuova sul Clisi e Prandaglio



50° Ordinazione Sacerdotale

Caro don Angelo, ti ringrazio di cuore per l'invito e il desiderio a condividere insieme i nostri anniversari di Ordine Sacerdotale: per te il 45° per me il 50° in Villanuova s/C. Come ti ho detto mi è impossibile avendo il mio Parroco organizzato la festa per me qui al mio paese nativo.

Braone (500 ab) non è Villanuova s/C! Ma è pur sempre la terra che mi ha dato i natali, nella quale sono cresciuto. Calpestando questi campi e boschi arrampicandomi queste montagne e bagnandomi i piedi nel Torrente Palobbia è avvenuto il mio percorso sacramentale e spirituale. E qui ho celebrato la 1ª S. Messa. L'esempio poi di uomini e donne semplici e ricche di fede e di tanti sacrifici mi hanno aiutato e crescere umanamente.

Tra queste incluso in primis i miei amati genitori e i sacerdoti che ho conosciuto e che mi hanno accompagnato. Non ultimo, qui sono sepolti tutti i miei cari.

A te a tutti i concittadini Villanovesi chiedo scusa per la mia assenza domenica 16; ma assicuro la mia presenza spirituale. Accolgo, invece, con trepidazione ma con immensa gioia il tuo nuovo invito di poter festeggiare il mio 50° in Villanuova s/C domenica 23 giugno, festa del Corpus Domini. So che è una giornata liturgicamente importante. Ti prego non cambiare nessun programma comunitario. Se hai programmato la processione del Corpus Domini al mattino io con grande letizia ti accompagnerò; se invece fosse alla sera io avrò già fatto ritorno. Vedo e ritengo opportuno e doveroso che i tuoi 45 anni di servizio sacerdotale siano ben festeggiati e non ci siano altre distrazioni. Ogni pastore ama, conosce, cura le sue pecore; così è doveroso,

quale segno di sensibilità oltre che segno di fede, che ogni gregge si stringa in questa festa tanto cara a noi sacerdoti al proprio pastore per esprimergli tutto l'affetto, l'amicizia e la gratitudine.

Ti auguro che questa lieta circostanza ti riempi il cuore di gioia e che i Villanovesi sappiano dirti quanto ti vogliono bene e sappiano suscitare nel tuo cuore nuove speranze e nuovi sogni. Tifo per te. Ti sono vicino con tutto il cuore. E tu, con i tuoi parrocchiani prega per me.

In seguito ai tuoi inviti ho subito pensato a due immagini ben note a tutti noi; la prima, dal Vangelo: Pietro e Giovanni correndo al sepolcro. Giovanni, il più giovane in età e amore, arriva primo!... In questo ho visto la tua persona. La seconda

immagine la vedi in foto (dal film "Don Camillo e l'onorevole Peppone"), ho visto la mia persona:



Tutti e due siamo in sella a due biciclette, tutti e due gareggiamo verso il nostro anniversario. Tutti i giorni ricominciamo l'eterna gara nella quale ognuno di noi vuole arriva-

re primo. La conclusione del film recita "se uno dei due s'attarda, l'altro l'aspetta". Purtroppo, caro don Angelo, questo non mi è possibile. Mi auguro però di essere sostenuto, nella mia corsa, da te e dai Villanovesi quali gregari pieni di fede, di amore e di amicizia.

Ti/vi saluto e ti/vi abbraccio.

Viva don Angelo, caro confratello, Viva Villanuova che porto nel cuore. Dio vi benedica tutti, ma proprio tutti.

*Braone 20 maggio 2019
Fraternamente, don Mario Rebuffoni*

Il saluto del Parroco

Carissimi parrocchiani del Sacro Cuore di Gesù e San Filastrio, in Villanuova. Siamo con voi anche con questo bollettino parrocchiale, sostenuto da molti di voi. Dopo la Settimana Santa e la Pasqua di Risurrezione l'evento vissuto con molta intensità è stato il giorno della Messa di Prima Comunione e Santa Cresima (Confermazione del Battesimo) dei nostri ragazzi. È stata una celebrazione molto forte per tutti. Crediamo che la presenza dello Spirito ci fortifica nel cammino della nostra vita quotidiana. Un altro momento importante sarà il 23 giugno Domenica del Corpus Domini con santa Messa e Processione fino a San Francesco, che ci riceve con tanto entusiasmo. Questo evento sarà rallegrato dalla presenza di Mons. Mario Rebuffoni, già nostro parroco, che ci accompagnerà alle ore 10,00 alla santa Messa e in seguito alla Processione, ricordando insieme a noi il suo cinquantesimo di Ordinazione Sacerdotale e Prima santa Messa. Siamo contenti di vivere e festeggiare con lui questa ricorrenza così importante qui da noi. Dopo la processione, per chi si è iscritto, ci sarà la possibilità di una convivialità in Oratorio per festeggiare mons. Mario e ringraziarlo del tempo dedicato alla nostra Parrocchia.

Domenica 16 giugno ricorre anche il mio 45° anniversario di Sacerdozio. Celebreremo insieme la santa Messa alle ore 10,30 in parrocchia, pregando il Signore che mi sostenga i doni ricevuti nel mio Battesimo, confermati nella Cresima e consacrati nell' Ordine Sacerdotale.

Nel mese di Maggio quest'anno abbiamo celebrato il Santo Rosario in quattro punti del paese, i venerdì è stata celebrata la s. Messa nella nostra chiesetta di Valverde, dedicata al Maria Assunta.

Auguriamo a Mons. Mario ogni benedizione del Signore. A tutti desideriamo una vita buona piena di serenità nel Signore Risorto e vivo in mezzo a noi.

Con stima e affetto don Angelo N.

DOMENICA 23 GIUGNO - CORPUS DOMINI

Ore 10.00 - S. Messa in Parrocchia presieduta da Mons. Mario Rebuffoni per il suo 50° Anniversario di Ordinazione Sacerdotale

Terminata la S. Messa Processione verso la RSA "S. Francesco" con l'Eucarestia, accompagna la Banda Cittadina "Carlo Zambelli"

**Ore 12.00 - Pranzo completo in Oratorio
Il costo per il pranzo è fissato in € 20,00.**

**Per prenotazioni pranzo: Aurelia "La Camelia"- Tel. 0365 - 31295;
Segreteria Parrocchiale - Tel. 0365 - 31146
Entro e non oltre mercoledì 19 giugno**

Tutta la Comunità è invitata!!!

Il saluto del Sindaco

Carissime concittadine e concittadini, con gioia ed emozione sono a rivolgerVi il mio più caloroso saluto. Ci attende ancora tanta strada da percorrere INSIEME e nei prossimi cinque anni tante saranno le occasioni per incontrarci, crescere e costruire la nostra comunità permettendole di essere sempre più unita e viva. Rivolgo a tutti Voi un pensiero condividendo questa riflessione.

La comunità è come una grande coperta che avvolge e scalda tutti, è come un tessuto che mantiene la sua struttura grazie ai fili che la compongono, ed ogni filo, per quanto piccolo, è fondamentale nel mantenersi legato indissolubilmente agli altri in una trama fitta e salda. Bisogna solo avere il coraggio di mettersi a ricamare, bisogna avere la cura di esaminare ogni dettaglio perché nessun punto della maglia ceda, avere la pazienza e l'amore per trovare ad ogni filo la sua giusta collocazione, come i colori di un acquerello o le tessere di un mosaico. Solo, così, con grande pazienza e dedizione, grazie al contributo di tutti, riusciremo a creare veramente qualcosa di bello e di nostro, perché sentiremo profondamente di farne parte come membri della stessa comunità.

Il Sindaco Michele Zanardi

Anche quest'anno è terminato il catechismo ed oggi, ancor più che in passato, è necessario fare un bilancio per analizzare quanto è stato fatto, per comprendere cosa conservare, cosa modificare e cosa cambiare per rendere il tempo del catechismo un tempo fecondo per la crescita e la formazione religiosa dei nostri figli.

Siamo consapevoli, come genitori prima ancora che come catechisti, che l'ambiente che ci circonda non è sempre (per alcuni addirittura non è più) accogliente per noi cristiani. Il contesto nel quale siamo chiamati a vivere non promuove valori condivisi ma falsi modelli: predominano indifferenza ed individualismo. Viviamo in una società che trasforma i desideri in diritti, che confonde gli uomini sostituendo la promozione della vita con la cultura della morte (aborto, eutanasia, eugenetica, povertà, discriminazione).

In questo contesto siamo consapevoli che non è facile né conservare né trasmettere la Fede. Vi è l'urgenza di risvegliare nel cuore e nella mente di ciascuno di noi genitori, che siamo i primi educatori dei nostri figli, la vita della fede. La fede è sì un dono di Dio, ma è importante che noi cristiani mostriamo di viverla in modo concreto, attraverso l'amore, la concordia, la gioia, la sofferenza, unendo preghiera ed opere, perché questo suscita delle domande, come all'inizio del cammino della Chiesa: "perché vivono così? Che cosa li spinge?".

Capita così che a volte siamo travolti dai numerosi impegni, altre volte siamo sopraffatti dall'indifferenza che ci circonda, con il risultato che trascuriamo di interessarci al catechismo dei nostri figli. E loro questo lo colgono. Capiscono che tutto sommato il catechismo è solo un percorso noioso, ma necessario, per ottenere l'ammissione ai sacramenti della Santa Comunione e della Cresima. Tutto ciò si trasforma in scarsa partecipazione agli incontri, in poco interesse se non addirittura in disinteresse ed in alcuni casi sfocia in mancanza di rispetto tra ragazzi o addirittura per gli stessi educatori. Quest'anno è stato particolarmente difficile gestire anche il solo comportamento in classe. Noi ci siamo messi in discussione e stiamo cercando per il prossimo anno di individuare metodologie diverse e più coinvolgenti ma abbiamo bisogno del sostegno delle famiglie e dei genitori.

Noi conosciamo la nostra comunità sappiamo

che essa è composta di uomini e donne di buona volontà, custodisce una Fede autentica, ricca, viva anche se oggi forse un poco sopita. La nostra è una comunità che sappiamo desiderosa di riscoprire la preghiera e la testimonianza, perché come ci ha detto Papa Francesco "ciò di cui abbiamo bisogno, specialmente in questi tempi, sono testimoni credibili che con la vita e anche con la parola rendano visibile il Vangelo, risvegliano l'attrazione per Gesù Cristo, per la bellezza di Dio". ("Voi siete il sale della terra ... Voi siete la luce del mondo"(Mt. 13-16)".

Nonostante secoli di cristianesimo abbiamo annunciato al mondo che Dio per amore si è fatto uomo, morto e risorto, oggi il mondo rischia di perdere la Fede. ("Ma quando il Figlio dell'uomo tornerà, troverà la fede sulla terra?" - Lc18,8)

Dobbiamo riscoprire il piacere di aprirci a una relazione con Dio. Aprire il cuore a Lui significa vivere una vita nuova, quella dei figli di Dio, vivere in una nuova dimensione, quella dell'amore, cambiando le relazioni tra persone, con le cose, con il lavoro, con il tempo che inevitabilmente passa, con il creato.

Vuol dire mettersi a disposizione della propria comunità dedicando una parte del proprio tempo a servizio dei fratelli, testimoniando con la propria vita che Gesù è vivo! L'annuncio che Dio ci ama, che si è fatto uomo per la nostra salvezza, che è morto e risorto, che oggi è vivo e vuole renderci pienamente felici, che tocca il cuore delle persone, che cambia le vite, che ancora oggi compie miracoli e che affascina rivelandosi nella presenza reale del Santissimo Sacramento è la buona novella che precede ogni azione umana, perché è Dio il centro e fine della nostra esistenza. Il dono ricevuto: la luce della fede, che è in noi per mezzo di Cristo e dell'azione dello Spirito Santo, non dobbiamo trattenerla come se fosse nostra proprietà", ma è necessario che i genitori si sentano parte del Corpo vivo che è la comunità Ecclesiale, che riscoprono la bellezza del trasmettere la Fede, del fare comunità, dell'amore di Dio.

Ecco il prossimo anno possiamo ripartire da qui, con l'aiuto dello Spirito Santo e con la collaborazione preziosa ed insostituibile delle Famiglie.

Un gruppo di Catechisti

Nuovi Ministri della Comunione:
Rodella Paolo, Fregoni Edoardo, Elisabetta Bettini.

“Siamo nati e non moriremo mai più” (Serva di Dio Chiara Corbella Petrillo), destinati come siamo al Paradiso, e per arrivarci l'unica autostrada è proprio l'Eucarestia: Gesù Figlio di Dio, si offre per noi nascosto in un pezzo di pane affinché noi uomini e donne di oggi diventiamo parte del suo Corpo che è la Chiesa, partecipiamo al mistero della sua Pasqua, alla comunione dei Santi e pregustiamo la gioia che ci attenderà nella *piazza d'Oro della Gerusalemme Celeste, città dotata di 12 porte sempre spalancate e pronte ad accogliere tutti i suoi figli. Per il Padre siamo “figli Unici”* pronto sempre a perdonare la nostra poca fede, a tifare per noi e ce lo ha dimostrato donandoci suo Figlio.

Domenica 19 maggio 2019, per mano del Vicario Episcopale Territoriale mons. Leonardo Farina, la nostra comunità ha assistito ad un nuovo miracolo (che in realtà si ripete in ogni altare del mondo), Gesù realmente presente nell'Eucarestia si è donato a 31 nostri ragazzi che per la prima volta lo hanno accolto nel loro cuore; hanno ricevuto inoltre i doni dello Spirito Santo che li aiuterà a volare in alto “come le aquile” affinché “strumenti nelle mani di Dio” crescano uomini e donne appartenenti a Cristo e alla Chiesa nella realtà presente, certi dell'immenso e incondizionato amore che Dio Padre ha per ciascuno. L'augurio che possiamo fare a questi ragazzi è quello di Vivere in pienezza questa vita nella grazia di Dio ed essere accolti fra le Sue braccia nell'altra. Ragazzi utilizzate bene i doni dello Spirito.

I catechisti del gruppo Antiochia



ALEX BERGOMI
ALESSIO BERTE'
DANIELE BIEMMI
LORIS BOVENTI
FILIPPO BRAGAGLIO
TOMMASO BRAGAGLIO
ALESSIO BRUSAFERRO
ANNA CASTELLANI
MELISSA CHIARINI
GIOVANNI CELIENTO
NICOLE DALBON
ALICE DALLA PELLEGRINA
ALICE DI MAGGIO
FILIPPO FORIOLI
STEFANO GHIDINELLI
GAIA GRAZIOLI

SOFIA GRUMI
MARTINA GUIDETTI
SHARON LONATI
LIDIA MARINO
DAVIDE MUSESTI
GIULIA PANCRAZI
AMBRA PENNINI
FRANCESCO PILLITTERI
VALENTINA PIZZIGONI
NICOLA RE
REBECCA RIGANO
ELISABETH RIGHETTI
LORENZO ZAMBELLI
MICHELA ZANI
RACHELE ZANINI

Anche quest'anno nella Parrocchia "Sacro Cuore di Gesù" di Villanuova sul Clisi si è concluso questo cammino di preparazione al Matrimonio Cristiano. Il programma è stato organizzato in modo dettagliato e articolato da Don Angelo e i suoi collaboratori strutturato in sette incontri, ognuno tenuto da professionisti di vari settori (vice Cancelliere Curia, psicologa, teologo, psicopedagogista formatrice, consulente pedagogico, medico ginecologa e con la collaborazione di una famiglia come testimone del Matrimonio). Abbiamo affrontato questo percorso in quattordici coppie. Il dover partecipare a un corso prematrimoniale è spesso fonte di perplessità: sarà noioso? Sarà una specie di catechismo?. Al primo incontro le risposte sono state varie e un po' confuse. Inizialmente la maggior parte di noi non si conosceva l'uno con l'altro e ovviamente c'era un po' di timidezza ma c'era una cosa che ci accomunava tutti, la volontà di prendersi un impegno serio davanti a Dio e dare alla coppia un valore aggiunto. Incontro dopo incontro tutte le persone che ci hanno accompagnato in questo cammino ci hanno donato dei momenti preziosi per ognuno di noi: momenti di confronto, di condivisione, di entusiasmo e soprattutto momenti di riflessione, fino a creare un atmosfera di amicizia; momenti che al giorno d'oggi, presi dai ritmi frenetici della società, diventano rari ma invece possono essere una linfa vitale. Come scrive la Dottoressa Elsa Belotti (che ha contribuito alla nostra formazione in questo percorso) in uno dei suoi libri: "la definizione ideale di amore è senza dubbio quella che amare significa donare". Donarsi l'uno con l'altro ma soprattutto impegnarsi nella promessa davanti a Dio e con Dio. Con l'augurio per tutte le coppie che questo non sia la fine di un corso, bensì l'inizio di un percorso di vita meraviglioso. Grazie di cuore.

Denise e Daniele



Corso per i Fidanzati 2020
Dal 8 febbraio al 29 marzo
Iscrizioni: segreteriaaparrocchiavillanuova@gmail.com



Continua il percorso di formazione e accompagnamento

Anche per l'anno pastorale 2018/2019 è continuato il percorso di formazione e aggiornamento delle Guide dell'Oratorio.

Il cammino prevede due livelli, per le 15 Guide già nominate dal Vescovo (tra cui Villanuova) e per gli 11 giovani e adulti in cammino.

I temi principali del percorso formativo di quest'anno sono stati:

- Il percorso dell'anno oratoriano, "In cammino verso la santità", alcuni spunti per gli oratori;
- Rilettura del ruolo della Guida all'interno della comunità. Dalla comunità ai modi concreti con cui una comunità organizza la sua attenzione per l'oratorio;
- La preghiera in oratorio. Come e quando? Breve spiegazione del metodo della lectio;
- Come viviamo la comunione e la corresponsabilità all'interno dei nostri oratori i Consigli di Oratorio, il CPP, equipe di PG, etc.
- Il Progetto educativo dell'oratorio. C'è, a cosa serve, quali riferimenti diocesani?
- Il metodo dell'animazione, riferimenti dell'azione educativa in oratorio;
- Quello che è emerso dal Sinodo sui giovani. Rilettura del documento conclusivo;
- L'organizzazione e la divisione dei ruoli all'interno dell'oratorio. La segreteria;
- La formazione e il coinvolgimento degli animatori adolescenti in vista del GREST
- Ascoltare e comunicare. Qualche spunto sull'imparare e ascoltare.



Si è conclusa l'esperienza per i ragazzi di Villanuova (nati nel 2005 - 2006 - 2007) del pellegrinaggio con il Vescovo Pierantonio, organizzato dalla diocesi di Brescia ad Assisi e Gubbio.

Indelebile rimarrà nella loro mente (e nel loro cuore) il ricordo di questi giorni passati "on the road" nelle terre di S. Francesco e S. Chiara.

Innumerevoli i momenti di gioia, divertimento e fatica per i chilometri percorsi ma anche di riflessione e preghiera che il programma ci ha messo a disposizione.

I momenti "forti" sono state le testimonianze vocazionali delle suore presso il Monastero di S. Andrea (Sì! Esistono ancora e sono pure giovani!) o dei frati presso la Basilica Inferiore di S. Francesco come le celebrazioni delle due messe con il



Vescovo ad Assisi e Gubbio solo per noi bresciani (più di duemila ragazzi dentro una chiesa che pregano e cantano, un record!).

Per il resto via a macinare chilometri su e giù per Assisi alla ricerca dei luoghi caratteristici della vita di Francesco e Chiara tra risate, chiacchiere e qualche brontolamento: commovente la visita alla tomba del servo di Dio Carlo Acutis, un ragazzo loro quasi coetaneo innamorato del Signore, chiamato presto agli onori del Paradiso.

Mitica poi è stata la risalita a piedi dalla Chiesa di San Damiano fino all'Eremo delle Carceri, una faticaccia che ha mietuto qualche "vittima" (alcuni hanno abbandonato a metà percorso) ma che molti coraggiosi hanno realizzato arrivando però poi ad affermare: "Michele ne valeva la pena!"; per

poi scendere a perdifiato per raggiungere la parte opposta di Assisi alla Basilica Inferiore di S. Francesco dove Don Giovanni Milesi ci aspettava per l'ultima testimonianza vocazionale.

E poi le serate in Albergo, Assisi by night, Gubbio e i suoi monumenti e soprattutto le location dove hanno girato la fiction "Don Matteo".

Insomma tre giorni vissuti intensamente, che ci hanno svuotato di energie ma che

ci hanno riempito di gioia e arricchito lo spirito con l'esempio di Francesco e Chiara e con la parola di Dio, vera benzina che alimenta il motore della fede.

Un ringraziamento e un abbraccio speciale alla comunità di Bagolino e a Don Paolo Morbio, mitico curato a Villanuova e splendido compagno di viaggio per aver condiviso l'esperienza con loro sia in pulman che in albergo.

Ci sarà sicuramente quanto prima un'occasione di rincontrarci in oratorio per una partita a pallone e un momento conviviale.

*Michele D'Oronzo
guida dell'oratorio*



Stiamo entrando nel vivo per quanto riguarda i lavori di riammodernamento dell'oratorio e nella fattispecie del campetto polivalente.

Il primo intervento effettuato è stata la sostituzione delle reti perimetrali di tutta la zona e dei relativi pali di sostegno, la rimozione dei tabelloni e la riparazione della struttura di sostegno dei canestri, la sistemazione dei cancelli di separazione tra il campetto e le baracche.

Successivamente è stato messo in sicurezza il muro perimetrale di confine dell'oratorio con la demolizione della fontana ormai inutilizzata e la sistemazione delle crepe che negli anni si erano create nel muro, inoltre sono stati interrati i canali dell'acqua che erano a perdere e bonificata la zona di confine con le abitazioni poste dietro l'oratorio, stesso lavoro è stato fatto nel piazzale di fronte all'entrata dell'oratorio.

La ditta Sole, che si era occupata di montare i fari al LED nel campo sintetico, ha provveduto a sostituire le vecchie lampade che illuminavano il campetto sempre con moderni fari al LED, inoltre per mettere in sicurezza tutto l'ambiente abbiamo provveduto a far montare fari crepuscolari sempre al LED che illuminassero di notte le zone buie di passaggio come il campetto con gli spogliatoi, la zona antistante al bar, il cancello di entrata e spostato il faro in angolo verso il piazzale di fronte all'entrata: questo

per dare un senso di sicurezza a chi svolge le attività serali in oratorio.

Sempre per motivi di sicurezza si sta provvedendo a montare telecamere di controllo su tutti i tre lati dell'oratorio e il monitor sarà collocato nella sala del bar.

L'ultimo e più importante intervento è la manutenzione straordinaria della pavimentazione del campetto, per questo si è preso accordi con

la ditta specializzata Build10sport di Bergamo che si occuperà di pulire, fresare ed asfaltare con le giuste pendenze il fondo, fare le canalette di scarico, formare il manto di finitura, formare le segnaletiche per il campo di basket e pallavolo e infine fornire le attrezzature per la rete di pallavolo e i tabelloni e canestri per il basket.

L'accordo trovato per il lavoro è di circa 26000 euro + IVA salvo imprevisti.

Si ringrazia per la collaborazione il Sig. Claudio Albertini per le opere murarie e il Sig. Roger Montano per i lavori eseguiti come fabbro.

La speranza è di inaugurare il nuovo polivalente durante il Torneo di Calcio anche se tutto dipenderà dalle condizioni meteorologiche che non ci hanno aiutato a rispettare le tempistiche previste, dato che soprattutto per il lavoro sulla pavimentazione c'è la necessità di temperature e condizioni climatiche stabili.

Infine un ringraziamento specialissimo alle ditte, associazioni e privati che hanno offerto un contributo economico affinché tutto questo si potesse iniziare a realizzare.

Se ci fosse qualche altro benefattore (graditissimo) intenzionato a fare un'offerta, si può rivolgere a Don Angelo presso la Segreteria Parrocchiale.

Il Consiglio dell'Oratorio



10 buoni motivi per fare un Grest e non lasciarsi soffocare dalla logica del "si è sempre fatto così"

Può sembrare scontato rispondere alla domanda: ma dobbiamo proprio farlo il Grest? Certo, risponderanno molti, perché? C'è qualche dubbio? Qualche dubbio forse no, ma se avanzassero incertezze è bene fare un ripasso di alcuni dei motivi migliori!

CHIESA

Il Grest è forse l'(unica?) esperienza che ci rimane per intercettare la maggior parte degli adolescenti, dei bambini e delle famiglie delle nostre comunità. L'esperienza del Gruppo Estivo trasmette l'immagine (e la sostanza) di un'autentica "Chiesa in uscita": giovane, vigorosa, attraente, attenta e disponibile

VANGELO

Il Grest è un'esperienza che veicola, senza troppe parole, un importante messaggio evangelico: mettersi a servizio dei fratelli, prediligere i piccoli. Tutto sta nel domandarsi (casomai) con che efficacia si passi il messaggio

VOCAZIONE

Il Grest è generativo. Offre un'ampia gamma di possibilità ed esperienze attraverso cui conoscersi e sperimentarsi. Permette a ciascuno di conoscere più in profondità se stesso, i propri limiti e i propri talenti: la propria vocazione.

RELAZIONE

Il Grest favorisce l'incontro con gli altri. Non è escluso si possano generare anche incomprensioni e conflitti. Se opportunamente gestiti possono rivelarsi importanti occasioni di crescita e confronto

COMUNITÀ

Il Grest contribuisce alla costruzione della comunità cristiana. Laddove ognuno si sente

accolto, coinvolto, stimato e sostenuto si genera comunità. A maggior ragione se il nostro "fare" è accompagnato dalla condivisione della Parola di Dio e dall'Eucarestia.

FEDE

Il Grest può rivelarsi l'occasione per risvegliare nei ragazzi la bellezza della fede (vissuta a livello personale e comunitario), Il Grest è un'esperienza propizia per un dissodamento iniziale del terreno.

EDUCAZIONE INTEGRALE

Il Grest non è un camp sportivo o un campo linguistico: considera, sviluppa ed educa ciascuna delle dimensioni essenziali della persona (mente, cuore, anima, corpo) secondo il modello di educazione integrale. Nessun'altra esperienza esterna ai nostri oratori sa armonizzare allo stesso modo queste dimensioni della personalità.

ACCOMPAGNAMENTO

Il Grest e l'esperienza estiva con i ragazzi ci permette di diventare più saggi conoscitori degli stili, delle mode, dei valori, dei pensieri e degli atteggiamenti dei più giovani: di capire potenzialità e fragilità delle nuove generazioni per poterle accompagnare

SOSTEGNO

Il Grest spesso si rivela spazio privilegiato per conoscere più a fondo eventuali situazioni di disagio o necessità presenti in soggetti / famiglie della comunità.

STILE DI VITA

Il Grest "passa uno stile" che sarà rintracciabile anche nel modo di essere adulti dei nostri ragazzi. L'esperienza del Grest contrasta l'ozio (e il vizio) dei nostri bambini, ragazzi e adolescenti: motiva, coinvolge, impegna.

(Tratto da il gabbiano n.60)



**GREST ULTIMA SETTIMANA DI AGOSTO
E PRIMA DI SETTEMBRE
LE MODALITÀ E I TEMPI PER L'ISCRIZIONE
VERRANNO COMUNICATI SUL QUINDICINALE.**



ORATORIO S. LUIGI GONZAGA
VILLANUOVA SUL CLISI



26° TORNEO NOTTURNO CALCIO 7 GIOCATORI



INIZIO Venerdì 7 giugno

ENRICO & LUCA

si gioca nelle serate di
lunedì · mercoledì · venerdì

1° Trofeo + B.V. € 1.500
2° Trofeo + B.V. € 1.000
3° Trofeo + B.V. € 500

(Montepremi garantito alle 16 Squadre)
Premio "E.Godi" - Miglior GIOCATORE
Premio "L.Zanini" - Miglior REALIZZATORE
Premio "B.Berta" - Miglior PORTIERE

Categorie LND - 16 anni compiuti
QUOTA ISCRIZIONE: €280 + €30 (cauzione)
Termini iscrizioni e sorteggi: 31 maggio



OGNI SERATA SERVIZIO BAR GASTRONOMIA



INFO & ISCRIZIONI
ANTONIO 333 4436380



CAMPEGGIO ESTIVO 2019

ORATORIO VILLANUOVA SUL CLISI

QUANDO?

DAL 7 AL 10 LUGLIO - GRUPPO MEDIE

DAL 14 AL 20 LUGLIO - GRUPPO SUPERIORI

GRUPPO MEDIE:

5° ELEMENTARE - 2° MEDIA

GRUPPO SUPERIORI:

3° MEDIA - 3° SUPERIORE

DOVE?

CIMBERGO (BS), VAL CAMONICA
OSTELLO DELLA GIOVENTÙ



QUANTO COSTA?

80 € GRUPPO MEDIE

140€ GRUPPO SUPERIORI

+ eventuale Pullman.

...E PER ISCRIVERMI?

NEI POMERIGGI DI SABATO 18, 25 MAGGIO E 1 GIUGNO, DALLE 15 ALLE 17, GLI ANIMATORI SARANNO DISPONIBILI IN ORATORIO PER RICEVERE LE ISCRIZIONI.

PER INFO:

Paolo: 335 612 7767

oratorio_villanuova



Risultati dell'edizione 2018 della Raccolta di San Martino

La raccolta di San Martino 2018 ha confermato la generosità dei bresciani: sono stati donati oltre 150.000 kg di vestiti. Il ricavato della raccolta andrà al progetto "Protetto. Rifugiato a casa mia" di CEI e Caritas, a sostegno del Corridoio Umanitario per l'Etiopia. La raccolta 2018 è avvenuta in 3 date (17 Novembre per Valcamonica, Sebino, Franciacorta e Val Trompia; 24 Novembre per la Bassa Centrale e Occidentale; il 1 Dicembre per Città, Lago di Garda, Val Sabbia e Bassa Orientale).

PIANBORNO	17655,00	MALONNO	5810,00
MANERBIO	10250,00	CASTEGNATO	5750,00
GAVARDO	8790,00	TRAVAGLIATO	5470,00
MONTICHIARI	8220,00	SALÒ	5310,00
MARCHENO	7730,00	ADRO	5170,00
IDRO	7570,00	VILLAGGIO SERENO	4750,00
LOVERE	7500,00	NUVOLERA	4630,00
LENO	7480,00	CASTENEDOLO	3710,00
CHIARI	7480,00	SAN POLO	3540,00
ORZINUOVI	7360,00	VILLAGGIO PREALPINO	3400,00
OME	7135,00	PROVAGLIO D'ISEO	3400,00
PONTOGLIO	7020,00	PONTE DI LEGNO	1670,00

TOTALE KG DI VESTITI DONATI 156800,00

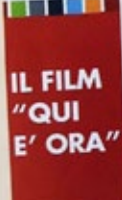


Qui è ora - Un docu-film sull'oratorio in Lombardia

Con questo lavoro Odielle, con il supporto di Fondazione Ente dello spettacolo ed il contributo di Regione Lombardia, intende far conoscere la realtà degli oratori della Lombardia attraverso un racconto corale della vita che si svolge al loro interno. Uno spazio di preghiera e socialità, di educazione e di autonomia, di conoscenza di sé e di apertura all'altro che simboleggia un modo di intendere la vita. E allora l'oratorio è sport, è musica, è studio, è gioco, è cultura, è accoglienza, sono i giovani che imparano a conoscersi, imparano a portare dentro di sé e nelle proprie azioni il messaggio cristiano.



SCHEDA DI PRESENTAZIONE



Il dvd è in distribuzione presso il Centro Oratori Bresciani, sono disponibili anche 5 schede per l'uso in oratorio:

- Oratorio un luogo autorevole
- Oratorio un luogo di umanità
- Oratorio un luogo di competenza
- Oratorio un luogo di evangelizzazione
- Oratorio un luogo di confronto

nella stiva...



66

Scarica qui le schede per il cine forum

Fidatevi di Dio”

L'Italia è un Paese Cattolico, ma la maggioranza (50%), pratica una religione fai da te, come risulta da una indagine de "La Stampa", da cui risulta che solo il 18% va a messa la Domenica. Cristianesimo alla carta, un proprio percorso spirituale, lontano dalla fede tradizionale. Atei e agnostici, magari lontani da 20 anni dalla Chiesa, mandano i figli all'oratorio, alla scuola dei Gesuiti, alla Prima comunione, anche vari politici giurano sul Vangelo, anche se un po' lontani dal pensiero di Papa Francesco. I Francesi sono Cattolici più seri, convinti, diversi dai laici. Altra cosa in Usa dove la religione viene scelta, come si sceglie al supermercato con il carrello.

Don Mazzi, Salesiano, fondatore di Exodus. dice che le crisi di religiosità, servono a far crescere, sono da escludere le esteriorità, parlare di anima mettendo crocette su test credo non credo, non è serio. Sacerdote non è un titolo onorifico, ma un servizio in nome di Dio Padre. Chi sposa il vangelo. pre-

predica povertà, la fede non si predica, si dimostra. I Cristiani, specie i giovani devono avere amore dentro, per aiutare, stare in mezzo alla gente, più per testimoniare che per insegnare, pregare insieme. La spiritualità non è un corso di 3 anni per la comunione, quando in pratica molti considerano di più i soldi, dell'onestà e le famiglie spesso pensano a sopravvivere. I vecchi dicevano i soldi non li mangiano neanche le galline, ma servono, l'importante è usarli bene. Torniamo alla Chiesa, al passato, alle origini, la messa torni alla cena, magari un tavolo in mezzo alla chiesa, colpisce, interessa di più specie i giovani. Papa Francesco combatte



spesso da solo per vari problemi, ha fatto scendere la sua popolarità ma proprio Cristo aveva detto ai suoi Discepoli, sono stato perseguitato e lo sarete anche voi. La Chiesa è, deve essere spiritualità, la spiritualità è la sua forza, che le ha permesso di sopravvivere 2000anni, è un grande movimento, giusto possa avere vicini diversi. In Italia vivono 3milioni di islamici (cittadini o aspiranti) su 60milioni di abitanti, mentre gli altri credo raccolgono meno fedeli. I migranti sono un problema politico non religioso e l'Europa deve essere coerente con le sue decisioni. I Cattolici, capaci di grandi slanci, devono saper vedere, giudicare, prenderse-

la con la politica non è fruttuoso per nessuno, meglio cambiare le persone, a partire dai preti, come dire aiutiamo ognuno a casa propria, ma bisogna saperlo farlo. L'Africa, deve essere aiutata a prendere coscienza della propria ricchezza (suolo e sottosuolo), a gestirla senza ruberie politiche, insegnare

a procurarsi il necessario, con spirito di Pastori e non Preti da cerimonia. Torniamo alla semplicità del vangelo. Non mescoliamo fede che libera e religione che costringe. Non dobbiamo confrontare, mettere in conflitto cultura e tradizione Greco - Romana e cultura del Vangelo. Attenti è facile sbagliare, errare, giustificare per poter continuare. Gli Antichi dicevano "errare humanum est perseverare autem diabolicum" (errare è umano, perseverare è diabolico).

La Comunità di Prandaglio

Programma Festa Santuario Madonna della Neve 04/05 Agosto 2019

Domenica 04 Agosto

Ore 9.00 S. Messa

ore 10.30 S. Messa Solenne celebra il

Vicario Episcopale Territoriale Mons. Leonardo Farina

Ore 12.00 Seguirà Pranzo comunitario a tutti a offerta libera:

Pasta, dolce e acqua

Pomeriggio tombolata di beneficenza

Lunedì 05 Agosto

ore 10.30 S. Messa

FESTA DELL'OSPITE

Venerdì 02 - Sabato 03 - Domenica 04 Agosto

Festa in piazza ex Scuole Elementari di Berniga

GRANDE SCOPERTA

20 PROVINCIA

VALTROMPIA VALSABBIA

Domenica 19 maggio 2019 - GIORNALE DI BRESCIA

GARDA E VALSABBIA

Un santuario di epoca romana spunta dal bosco di Prandaglio

Clamoroso ritrovamento: a 700 metri di altitudine una struttura muraria di 40 metri quadrati

Villanuova sul Clisi

Enrico Giustacchini

Un santuario romano sepolto nei boschi di Prandaglio torna alla luce dopo un oblio du-

rato sedici secoli. La scoperta è clamorosa: «Una delle più importanti degli ultimi tempi in Lombardia», sottolinea Serena Solano, funzionaria della Soprintendenza e direttrice degli scavi, a cui hanno contribuito il Museo archeologico della Valsabbia e il Gruppo Grotte Gavardo. Tanto importante che, nei giorni scorsi, è

stata presentata in anteprima da Gian Luca Gregori, tra le massime autorità nel campo dell'epigrafia, al convegno internazionale di Losanna dedicato a «I Romani e le Alpi».

I primi frammenti. L'altra sera, la scoperta è stata invece illustrata da Serena Solano in municipio a Villanuova, preceduta dall'intervento del sindaco Michele Zanardi e da quelli di Angelo D'Acunto e Marco Baioni, presidente e direttore del museo gavarde. «L'esistenza di questo sito - ha ricordato Solano - era in verità già stata anticipata dal ritrovamento in loco, a metà degli anni Ottanta, di un frammento di intonaco con lettere



La maschera teatrale. Uno dei primi rinvenimenti nel sito archeologico



La fibula a smalti colorati. Parte del tesoro trovato a Prandaglio

graffite in caratteri latini. Dal 2000 in poi erano stati compiuti alcuni monitoraggi, che avevano condotto al recupero di altri manufatti di età romana: una fibula a smalti colorati, una maschera teatrale, un busto in pietra effigiate Minerva, campanelli, monete coniate fra il I e il IV secolo dC. E ancora, quelli che in gergo si definiscono «reperti parlanti», ossia oggetti in bronzo sui quali gli artigiani dell'epoca avevano inciso a bulino iscrizioni votive, con dediche a Giove.

La sorpresa. Tutte scoperte che avevano incoraggiato ad avviare, all'inizio di quest'anno, una specifica campagna di scavo. I lavori, da poco conclusi, hanno portato come si diceva a una scoperta sorprendente. Sulla montagna di Prandaglio, in un luogo isolato a oltre 700 metri di altitudine, ecco emergere i profili di quello che quasi certamente era un santuario pagano: una struttura muraria rettangolare a più livelli, di undici metri per quattro.

Nelle pertinenze, sono stati ritrovati nuovi «reperti parlanti», tra cui due lamine bronzee a forma di foglia, anch'esse con scritte votive.

Un sito davvero unico che in futuro, è l'auspicio, potrebbe essere reso accessibile al pubblico e ulteriormente valorizzato. //

Battesimi



Pasini Arianna
*di Massimiliano e
Pellegrini Francesca*
31.03.2019 (Prandaglio)



Grande Rebecca
*di Francesco e
Raimondi Stefania*
19.04.2019



Bresciani Viola
*di Matteo e
Berardi Camilla*
19.04.2019 (Prandaglio)



Butturini Ludovico
*di Davide e Romito Biza
Cezara Emilia*
12.05.2019



Faloretti Irene
*di Nicolò e
Tanghetti Sara*
12.05.2019



Grandelli Ludovico
*di Davide e
Bonomini Clara*
12.05.2019



Possanza Irene
*di Paolo e
Bressanin Giada*
12.05.2019



Ragazzola Andrea
*di Alessandro e
Cocca Milly*
12.05.2019



Tonelli Mario
di anni 94
† 18.03.2019



Bruschi Edoardo Mario
di anni 73
† 26.03.2019



Rozzi Roberto
di anni 68
† 01.04.2019



Savoldi Bortolo Tullio
di anni 90
† 13.04.2019



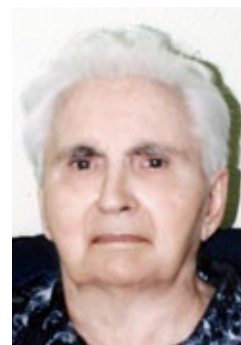
Zini Maria Giuseppa
di anni 87
† 21.04.2019



Budinis Caterina
di anni 97
† 30.04.2019



Pettini Leone Bruno
di anni 81
† 03.05.2019



Bertella Rachele
di anni 95
† 05.05.2019



Papais Ezio
di anni 66
† 03.05.2019



De Giacomi Agnese
di anni 94
† 07.05.2019



Ragnoli Maria Anna
di anni 95
† 14.05.2019



Danieli Beatrice
di anni 84
† 14.05.2019



Cabrini Rolando
di anni 88
† 16.05.2019

GRUPPO
ONORANZE FUNEBRI
AURORA
S.R.L.

ANGELO SBARBARÌ
Cell. 328 1709739
VIA CARPEN 55/A - VILLANUOVA S/C

Onoranze Funebri

Camelia 

servizio 24 ore

www.onoranzefunebriamelia.it
info@onoranzefunebriamelia.it

Albertini Nicolò
349 84 60 607

Nedrotti Claudio
340 38 45 672



45° Ordinazione Sacerdotale